



## Per MERCOLEDÌ 4 MARZO 2020 mercoledì della prima settimana di quaresima

VANGELO: Lc. 11,29-32

*In quel tempo, mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire:*

*«Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione.*

*Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone. Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Ninive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona».*

Siamo spesso alla ricerca di segni e miracoli perché pensiamo che sarebbe più facile credere e che la nostra fede ne rimarrebbe rafforzata.

Ma se guardiamo la storia di Gesù capiamo che non sono stati i miracoli a convertire, ma l'incontro con Lui, la sua compagnia e la disponibilità a farlo entrare nella propria vita.

E' questo il miracolo più grande: Dio che decide di rimanere con noi!

La Parola del Signore che sempre ci rende attuale il suo progetto e l'Eucaristia, presenza di quel corpo donato per amore sulla croce ci aprano allo stupore vero di un amore sempre attuale, che incontra la nostra esperienza e la può rendere nuova.

Costruiamo la nostra fede su queste fondamenta:

sapremo riconoscere la costante presenza del Signore accanto a noi e gioiremo dei suoi tanti suoi segni nella nostra storia passata e presente: il dono della vita, di una famiglia, dell'amicizia, il dono di essere amati e di saper riamare.

*Signore, aprici allo stupore della tua misericordia,  
che sempre si fa compagnia della nostra esperienza quotidiana.  
Rendici sempre più ricchi di capacità di accoglienza  
e di dolcezza nell'incontrare ogni persona con disponibilità.  
Aiutaci a non ricercare l'eccezionale,  
ma a vivere con fedeltà e amore le piccole cose di ogni giorno.  
La luce del tuo volto risplenderà nel nostro volto!*

Buona giornata e buon cammino di quaresima.

Con affetto.

Don Sandro

